SELPRESS
www.selpress.com

Direttore Responsabile
Ezio Mauro

Diffusione Testata
449.238

La delusione del Pdl, a Marsiglia da peones

I berlusconiani al congresso Ppe senza scorte e auto blu: "Come siamo ridotti"

Scontro Pdl-Udc

ALFANO "FUNGO"
Buttiglione attacca: "Alfano esca dall'ombra di Berlusconi. All'ombra delle querce nascono solo funghi"

ROCCO "BONSAI"
Replica Alfano: "Buttiglione non è un grande specialista di giochi di luci e ombre, perché rispetto a noi lui è un bonsai"

CASINI
"Alfano e il Pdl hanno già scelto tra Lega ed Udc: sostengono infatti un governo insieme a noi e non stanno con la Lega"

MARSIGLIA
Al congresso del Ppe in corso a Marsiglia si ripropone la spaccatura tra Udc e Fli da una parte e Pdl dall'altra

SEGRETARIO PDL
Angelino Alfano segretario del Popolo della Libertà

DAL NOSTRO INVIATO
CARMELO LOPAPA

MARSIGLIA — «Come ci siamo ridotti! Ma cos'è, un aereo a pedali». Il modesto pulmino dell'aeroporto non fa in tempo a lasciare la delegazione di ex ministri, capigruppo, deputati, europarlamentari Pdl ai piedi del vetusto Atr42 bieliche dell'Air Corsica che Andrea Ronchi sbotta e dà voce al più nero sconforto dei partenti. Niente scorte, zero cortei di autoblu ad accompagnare gli Alfano, Gelmini, Pestigiacomo e Gasparri e Urso e tanti altri fin sotto la scaletta dell'aeromobile. Fino a 25 giorni fa ad attendere il fior fiore della dirigenza berlusconiana in partenza per Marsiglia ci sarebbe stato l'Airbus di Stato, non fosse altro per i ministri in missione. Proprio quel bell'airbus che il premier Monti due settimane fa ha rifiutato perché troppo grande e dispendioso per spostarsi a Bruxelles. Adesso quell'aeroplanino di linea da 34 posti, per di più a eliche e vistosamente con migliaia di ore sulla carlinga, beh, ai "popolari" freschi di addio al governo è apparso il contrappasso più atroce.

Scontro Alfano-Udc Berlusconi oggi in Francia preme sui vertici popolari per prendere la parola

Ai piedi del velivolo, uno stuolo di trolley in pelle di Vuitton e Gucci. «Come? Non possiamo portarli a bordo? Ma sono bagagli a mano» chiede alla hostess dell'Air Corsica l'ex ministra Stefania Prestigiacomo, occhialoni neri e impermeabile chiaro. «Spiace signora, ma a bordo non c'è cappelliera, li ritroverete in pista» rassicura. «Speriamo bene» sibila la deputata siciliana. La Gelmini si è seduta al suo posto lato corridoio 13C, non c'è business class, sull'Air Corsica, ma deve subito alzarsi e far posto al passeggero che deve sedere al suo fianco. Tornata normalissima passeggera anche lei. Quasi. Perché dimentica acceso il Blackberry che le trilla in pieno decollo, nell'imbarazzo dei vicini. Nei voli di Stato d'altronde il divieto non era così perentorio. C'è Gasparri, ma non gli altri ex An.

Angelino Alfano è l'unico veramente di buon umore a bordo, d'altronde è il suo «battesimo» che si va a festeggiare. Mandato in parte storto dal protocollo. Avrebbe dovuto parlare alle 18,24 all'auditorium del Parc Chanot, chiuderà i lavori ma due ore dopo, per quattro minuti, alle 20,30, in un'aula semivuota. Prima di lui parla anche l'Udc Luca Volontè. Italo Bocchino, Rocco Buttiglione, Clemente Mastella non applaudono per niente, tanto meno quando il segretario pidiellino dice che Berlusconi si è dimesso nonostante abbia ancora la maggioranza in Parlamento. Coi giornalisti poi, annuncia per gennaio un cambio degli organigrammi Pdl e replica a Buttiglione che in mattinata aveva stroncato il pro-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

getto unitario. «Alfano - dice - può avere un grande destino politico se esce dall'ombra di Berlusconi, perchè all'ombra delle querce non crescono platani ma solo funghi». Il segretario Pdl gli risponde a tono botanico: «Buttiglione non è un grande specialista nel gioco di luci e ombre perchè rispetto a noi è un bonsai». Deve intervenire da Roma il leader Udc per smorzare la polemica: «Mi sembra che il Pdl abbia già scelto perchè sostiene un governo col Terzo Polo e non stanno con la Lega». In effetti Casini non c'è e non arriva nemmeno da osservatore Fini. Sarà anche che oggi qui al congresso Ppe torna per la prima passerella europea post-dimissioni Silvio Berlusconi. Per lui, partecipazione al vertice dei capi di governo popolari, nel giorno in cui parleranno Merkel e Sarkozy e alla vigilia del Consiglio europeo. Nel cono d'ombra il Cavaliere non intende starci. E farà di tutto per parlare dal palco.

PER SAPERNE DI PIÙ
www.pdl.it
www.repubblica.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.